

Adelasia

Judikissa di Torres

Un racconto di
Rossana Copez



JANUS®
 EDITORE


L'Autrice
Rossana Copez

laureata in Filosofia, specializzata in Studi sardi all'Università di Cagliari, insegnante negli Istituti superiori.

Ha scritto con Sergio Atzeni *Fiabe Sarde* (Condaghes

1979), con Tonino Oppes *Tutti buoni, arriva Mommotti* (Condaghes 2008). Per Il Maestrale ha pubblicato: *Si chiama Violante* (2004) e *Cercandocieli* (2022); con Giovanni Follesa *Terra mala* (2011) e curato *Cent'anni fa arrivò Lawrence* (2021).

Con Janus ha pubblicato *Benedetta, Judikissa di Càlari* (2023) e curato la collana *Sagre, riti e feste popolari di Sardegna*, (1987) e il volume *Il porto di Cagliari, la storia e le storie* (2002).

ROSSANA COPEZ

Adelasia

Judikissa di Torres

Racconto

Si narra di Adelasia nata nel 1207 nel palazzo di Ardara, dal Giudice Mariano di Torres e da Agnese dei marchesi di Massa. Nel periodo giudicale, Genovesi e Pisani difendevano l'isola dalle incursioni barbaresche e pian piano si insediarono nei posti di potere. Mariano, alleato dei Genovesi, per assicurare la successione alla figlia Adelasia, concluse un accordo con il Giudice di Gallura, che aveva minacciava i suoi territori con il sostegno della Repubblica di Pisa. Il Giudice fece sposare Adelasia, all'età di 12 anni, con Ubaldo Visconti junior, anche lui dodicenne, figlio di Lamberto, Giudice di Gallura. Il matrimonio riuscì a riappacificare gli animi e si poté godere di un periodo di pace. In seguito alla morte violenta del fratello, Barisone III, Adelasia fu riconosciuta dalla Corona de logu Judikissa di Torres nel 1236.

Rimasta vedova sposò, in seconde nozze, sfidando il Papa che non approvava la scelta, Enzo, figlio dell'Imperatore Federico II di Svevia, diventando così Regina di Sardegna.

Il racconto è basato su personaggi ed eventi realmente accaduti. L'autore interviene con la narrazione a colmare il vuoto delle fonti. Gli ultimi anni di Adelasia - rifugiata nel castello di Burgos, nel cuore del Giudicato di Torres, dove morì nel 1259, a soli 52 anni - furono tristi e solitari, avvolti nella leggenda delle cronache popolari.

In quel secolo ben tre Judikisse ricoprivano tale ruolo in Sardegna. In effetti erano quattro, ma la quarta, Eleonora d'Arborea, regnava come reggente del figlio.

Comunque ben quattro donne pare avessero il comando nell'isola. Ma era vero potere? Era comando reale?

"tra pagine ingiallite mi troverete. Come? Leggerete storie di mariti, Papi, Pisani, Genovesi, usurai. Ma io sarò nominata sempre come la povera Adelasia."

Genere: Racconti

Argomento: Storia

Formato: mm 105x148

Pagine: 48

Prezzo di copertina: 10,00 € I.I.

ISBN: 978-88-7593-114-8